



# COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Città Metropolitana di Milano

## Verbale di deliberazione della Giunta comunale numero 79 del 17-07-2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D. LGS 36/2023**

Nell'anno duemilaventicinque, il giorno diciassette del mese di Luglio, convocata per le ore 18:00, si riunisce nella Sede Municipale la Giunta comunale per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i signori:

<b>Componenti</b>	<b>Referenza</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
GALLI MARCO	SINDACO	X	
BRAMBILLA FABIO	VICE SINDACO		X
POZZI MIRELLA	ASSESSORE	X	
DONGHI ANTONELLA	ASSESSORE	X	
PERACCHI VERONICA	ASSESSORE	X	
		4	1

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale IL SEGRETARIO GENERALE LUISA BORSELLINO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il sig. MARCO GALLI, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- ai sensi dell'art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;
- a norma dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

**Atteso che** il D.Lgs. n. 36/2023 ha previsto, all'art. 45, una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 113 dell'abrogando D.Lgs. n. 50/2016 e che si rende pertanto necessario, in attuazione della nuova disciplina, adottare un nuovo regolamento che sostituisca la disciplina comunale previgente;

**Considerato** che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e l'attività dei dipendenti comunali;

**Dato atto** della competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che è *"di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi"*;

**Ritenuto** pertanto di dover approvare il nuovo "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture", il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che il nuovo Regolamento revoca e sostituisce quello precedente con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1 luglio 2023;

**Preso atto** che il Regolamento in oggetto è stato sottoposto alla Delegazione Trattante nella seduta del 17/06/2025 e le parti sindacali hanno espresso parere favorevole, condividendone il contenuto;

**Considerati** i pareri favorevoli di regolarità tecnica attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità;

### Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

*Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:*

1. **DI APPROVARE** il nuovo *"Regolamento per la disciplina, la costituzione e la*

*ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d. lgs 36/2023*", il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. **DI DARE ATTO** che il presente Regolamento revoca e sostituisce quello precedente con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1° luglio 2023;
3. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione ai Responsabili di Area, alle Organizzazioni Sindacali e alla R.S.U., per opportuna conoscenza;
4. **DI PUBBLICARE** il presente atto sull'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente;
5. **Valutata** l'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento amministrativo, con ulteriore votazione in forma palese, **con voti unanimi**, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. 267/2000.

All.: Nuovi Regolamento incentivi tecnici

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
MARCO GALLI

IL SEGRETARIO GENERALE  
LUISA BORSELLINO

*Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate*



## COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Città Metropolitana di Milano

### Deliberazione di Giunta comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D. LGS 36/2023**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area AMMINISTRATIVA, CULTURALE E PERSONALE, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note:

Vaprio d'Adda, lì 07-07-2025

**Il Responsabile dell'Area**  
MARCHESIN ANTONELLA

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005*



## **COMUNE DI VAPRIO D'ADDA**

Città Metropolitana di Milano

### **Deliberazione di Giunta comunale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D. LGS 36/2023**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area AREA ECONOMICO - FINANZIARIA, SERVIZI ALLA PERSONA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 – art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012, esprime parere **Favorevole** di regolarità contabile.

Eventuali note:

Vaprio d'Adda, lì 17-07-2025

**Il Responsabile dell'Area**  
**BONELLI VINCENZO**

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005*



## **COMUNE DI VAPRIO D'ADDA**

Città Metropolitana di Milano

### **Deliberazione di Giunta comunale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D. LGS 36/2023**

Il Responsabile dell'Area CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE MARTESANA EST, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 – art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012, esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note:

Vaprio d'Adda, lì 07-07-2025

**Il Responsabile dell'Area**  
AVILA VINCENZO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005*



## **COMUNE DI VAPRIO D'ADDA**

Città Metropolitana di Milano

### **Deliberazione di Giunta comunale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D. LGS 36/2023**

Il Responsabile dell'Area TECNICA PIANIFICAZIONE, INFORMATICA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 – art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012, esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note:

Vaprio d'Adda, lì 08-07-2025

**Il Responsabile dell'Area**  
MANDELLI MARCO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005*



## **COMUNE DI VAPRIO D'ADDA**

**Città Metropolitana di Milano**

### **Deliberazione di Giunta comunale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D. LGS 36/2023**

Il Responsabile dell'Area AREA ECONOMICO - FINANZIARIA, SERVIZI ALLA PERSONA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 – art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012, esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note:

Vaprio d'Adda, lì 07-07-2025

**Il Responsabile dell'Area**  
**BONELLI VINCENZO**

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005*



## **COMUNE DI VAPRIO D'ADDA**

Città Metropolitana di Milano

### **Deliberazione di Giunta comunale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D. LGS 36/2023**

Il Responsabile dell'Area TECNICA LAVORI PUBBLICI, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 – art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012, esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note:

Vaprio d'Adda, lì 17-07-2025

**Il Responsabile dell'Area**  
GARINI ROBERTO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005*



# **COMUNE DI VAPRIO D'ADDA**

**Città Metropolitana di Milano**

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

### **Deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 17-07-2025**

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D. LGS 36/2023**

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 22-07-2025 per giorni 15 consecutivi.

Vaprio d'Adda, li 22-07-2025

**Il responsabile delle pubblicazioni**

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005*

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI  
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE  
AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D. LGS 36/2023

## Sommario

CAPO I - Principi generali .....	2
Art. 1 Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche.....	2
Art. 2 - Destinatari.....	2
Art. 3 - Gruppo di lavoro.....	3
Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo.....	4
Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo .....	4
Art. 6 - Centrali di committenza.....	4
Art. 7 - Quota del 20 per cento.....	4
CAPO II Incentivo per lavori .....	5
Art. 8 - Graduazione della misura incentivante.....	5
Art. 9 - Disciplina delle varianti.....	5
CAPO III Incentivo per servizi e forniture.....	6
Art. 10 - Graduazione della misura incentivante.....	6
Art. 11 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro.....	6
CAPO IV Norme comuni.....	6
Art. 12 - Principi in materia di valutazione.....	7
Art. 13 - Attività articolate e singole .....	7
Art. 14 - Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione .....	7
Art. 15 - Liquidazione dell'incentivo .....	8
Art. 16 - Informazione e confronto .....	9
Art. 17 - Norme finali.....	9

Il presente Regolamento è adottato ai sensi dell'art. 45, D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 come modificato dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209. All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici, approvato con D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è menzionato come "Codice".

## CAPO I - Principi generali

### Art. 1 Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

1. Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, c. 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, inclusi gli affidamenti per tramite del Partenariato Pubblico Privato, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice e dal presente regolamento; la disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture di particolare importanza, come definite dall'allegato II.14 al Codice, solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione; qualora non nominato, è di fatto il Responsabile dell'Area di riferimento.
2. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III.
3. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:
  - a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
  - b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.
4. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente regolamento.

### Art. 2 - Destinatari

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, c. 3, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività del personale proprio dell'Ente e al personale di altre amministrazioni pubbliche che, sulla base di convenzioni all'uopo stipulate, svolge le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice e s.m.i.
2. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le seguenti attività tecniche:
  - responsabile unico del progetto - RUP;
  - soggetti incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
  - collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnica e amministrativa dell'intervento;
  - redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
  - redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
  - redazione del progetto esecutivo;
  - coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
  - verifica del progetto ai fini della sua validazione;

- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione, ove nominati (direttore/i operativo/i);
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico;
- coordinamento dei flussi informativi;
- il personale proprio dell'Ente che collabora con i suddetti soggetti e le cui attività afferiscono direttamente alla procedura di riferimento (servizi: personale, finanziario, contratti ed eventuale altro personale amministrativo individuato nel gruppo di lavoro).

#### Art. 3 - Gruppo di lavoro

1. In relazione alla propria organizzazione l'Ente individua con apposito provvedimento del responsabile competente, ovvero del Segretario Generale nel caso il soggetto da individuare coincida con la posizione organizzativa di tale settore, la struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuna unità di personale assegnata, anche con riguardo alle attività dei collaboratori.
2. Può essere destinatario dell'incentivo tecnico anche il personale a tempo determinato compreso nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.
3. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.
4. Al fine di valorizzare la professionalità del personale proprio dell'Ente, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
5. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.
6. Il personale indicato nel provvedimento assume la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
7. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dal personale coinvolto secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.
8. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001. Il responsabile che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

#### Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo

1. L'incentivo complessivamente maturato da ciascuna unità di personale nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dalla medesima unità di personale. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.
2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 7.

#### Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione:
  - a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
  - b) i lavori di importo inferiore a euro 20.000,00= e le attività manutentive ordinarie non caratterizzate da particolare complessità attestata nella determina a contrarre a cura del Funzionario con incarico di EQ competente
  - c) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 20.000,00= anche nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione ai sensi del comma 8 dell'articolo 114 del Codice;
  - d) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 56.
  - e) i lavori in amministrazione diretta;
2. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dal proprio personale. In tal caso l'incentivazione di cui al presente regolamento non si applica, escludendo qualunque sovra-incentivazione.

#### Art. 6 - Centrali di committenza

1. In caso di attività svolta da centrale di committenza, al personale della stessa è attribuito un incentivo in misura non superiore a quello previsto in convenzione ovvero nell'accordo tra le parti, per le attività incentivabili per gli importi previsti per le singole procedure dal presente regolamento.
2. La quota è assegnata su richiesta della centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 2, c. 2.
3. La quota assegnata alla centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'Ente le cui funzioni sono state trasferite alla stessa centrale.
4. Sono fatti salvi eventuali diversi specifici accordi con la CUC, con conseguente riproporzionamento dell'incentivo afferente alle diverse fasi dei procedimenti.

#### Art. 7 - Quota del 20 per cento

1. La quota di cui all'art. 1, c. 3, lett. b), è incrementata da:
  - la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo della singola unità di personale di cui all'art. 4, c. 1;
  - la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del responsabile di cui all'art. 17;

- fermo restando quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 del presente regolamento, la quota parte di prestazioni non svolte da personale proprio dell'Amministrazione in quanto affidate a personale esterno all'Ente.

2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli; -

3. Una parte delle risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:

- attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale nella realizzazione degli interventi;
- la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

## CAPO II Incentivo per lavori

### Art. 8 - Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare:

LAVORI	
Classi importo	Percentuale incentivo
fino a euro 450.000	2 %
oltre euro 450.000 e fino a € 900.000	1,8 %
oltre € 900.000 e fino a € 1.000.000	1,6 %
oltre € 1.000.000 e fino a € 1.500.000	1,4%
oltre € 1.500.000 e fino a € 2.000.000	1,2%
oltre € 2.000.000	1%

### Art. 9 - Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.

### CAPO III Incentivo per servizi e forniture

#### Art. 10 - Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

Servizi e forniture	
<b>Classe importo</b>	<b>Percentuale incentivo</b>
Fino a € 450.000	2%
oltre euro 450.000 e fino a € 900.000	1,8%
oltre € 900.000 e fino a € 1.000.000	1,6%
oltre € 1.000.000 e fino a € 1.500.000	1,4%
oltre € 1.500.000 e fino a € 2.000.000	1,2%
oltre € 2.000.000	1%

2. Gli incentivi per gli appalti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che sia nominato il direttore dell'esecuzione alle condizioni previste dell'allegato II.XIV art. 32 co. 2 e 3 del D.Lgs 36/2023, come richiamati dall'art. 114 co. 8 del medesimo D.Lgs.

#### Art. 11 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori, servizi e forniture sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nelle allegate tabelle di ripartizione dell'incentivo.
2. La percentuale indicata nelle suddette tabelle è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori appositamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.
3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività da parte del personale interno fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.
4. Qualora venga nominato un supporto al Responsabile unico del Progetto il peso della relativa attività sarà proporzionalmente rideterminato in base alle specifiche attività per le quali è chiesto il supporto e decurtato fino alla percentuale massima pari al 10%.
5. Qualora siano individuati più collaboratori la quota viene suddivisa in base al grado di coinvolgimento dei medesimi nell'attività svolta, come stabilito dal Responsabile del settore competente a conclusione del relativo procedimento.
6. Nel caso in cui al medesimo soggetto vengano assegnate le funzioni tecniche connesse a più attività nell'ambito della stessa opera o lavoro, le quote di incentivo, come sopra definite, anche tenendo conto della presenza o meno di collaboratori, sono cumulabili tra loro.

### CAPO IV Norme comuni

#### Art. 12 - Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il responsabile tiene conto:
  - del rispetto dei tempi, degli obblighi normativi e della diligenza richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
  - della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
  - della competenza e professionalità dimostrate;
  - della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.
2. L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.
3. La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del responsabile è supportata da idonei elementi valutativi espliciti nella scheda di cui al successivo art. 17.

#### Art. 13 - Attività articolate e singole

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
2. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

#### Art. 14 - Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Qualora nel corso dello svolgimento delle diverse attività si realizzano ritardi nei tempi e/o incrementi nei costi programmati, il Responsabile della struttura organizzativa preposta, in sede di accertamento delle specifiche attività svolte dal personale incaricato, dispone delle decurtazioni dell'incentivo originariamente stabilito. La quantificazione delle decurtazioni deve tenere motivatamente conto dell'entità delle conseguenze negative derivanti dal mancato rispetto della tempistica originariamente attribuita e/o dell'ingiustificato incremento dei costi.
2. Non rappresentano causa di decurtazione dell'incentivo le seguenti evenienze:
  - a) incrementi di costo, sospensioni, proroghe e altre motivazioni correlate alle modifiche contrattuali di cui all'art. 120, del D.lgs. n.36/2023;
  - b) sospensioni dei lavori concesse ai sensi dell'art. 120, del D.lgs. n.36/2023, per ragioni di necessità e di pubblico interesse; per circostanze speciali che hanno impedito in via temporanea la prosecuzione dei lavori; per cause imprevedibili o di forza maggiore o comunque per eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante o altre motivate ragioni estranee al comportamento ed attività correttamente esercitata dal personale incaricato e soggetto ad incentivo;
  - c) proroghe dei lavori concesse ai sensi dell'art. 120, del D.lgs. n.36/2023 e conseguenti ritardi imputabili esclusivamente al soggetto aggiudicatario, soggetti a penale per ritardo
  - d) modificazione e riprogrammazione delle priorità dell'Amministrazione anche con riferimento a singoli e specifici elementi dell'appalto.
3. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti o incremento dei costi, in seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo inizialmente previsto, è ridotto secondo le percentuali dettagliate nella tabella sottostante.

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo previsto e del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 50% del tempo previsto e del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 50% del tempo previsto e del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 50% dell'importo contrattuale	30%
	Oltre il 50% dell'importo contrattuale	50%

4. Nel caso di applicazione della decurtazione, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Responsabile del Progetto contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dal personale, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. Le somme non percepite dal personale individuato nei gruppi di lavoro incrementano la quota di cui all'articolo 10, comma 1.

#### Art. 15 - Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal responsabile competente, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, che accerta ed attesta le specifiche attività svolte dal personale, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

2. La liquidazione dell'incentivo dovuto ai sensi del presente regolamento avviene complessivamente per quanto maturato da ciascun soggetto nell'anno di competenza, dopo il termine dello stesso e/o di ogni singola fase di cui alle tabelle allegate.

3. Ai fini della liquidazione il Responsabile competente, unitamente al RUP, predispone una scheda per ciascun soggetto assegnatario delle singole attività, contenente almeno:

- Il tipo di attività assegnata/da svolgere;
- La percentuale realizzata nell'anno di competenza;
- I tempi previsti e i tempi effettivi;
- L'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare.

4. Gli incentivi corrisposti nell'anno al singolo soggetto individuato nel gruppo di lavoro, anche da diverse amministrazioni, non possono in ogni caso superare il 100% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.

5. I tempi di liquidazione sono in ogni caso conseguenti al completamento delle attività incentivate e devono di norma avvenire entro sei mesi dal loro completamento.

6. Gli incentivi tecnici trovano collocazione nella parte variabile del Fondo incentivante la produttività come disciplinato dal vigente CCNL del comparto Funzioni locali. La relativa liquidazione potrà inoltre avvenire entro la quota prevista in tale Fondo.

#### Art. 16 – Collaborazione servizi - Informazione e confronto sindacale

1. I servizi finanziario, personale e contratti, che collaborano con i soggetti di cui all'art. 2, si intendono costitutivi della procedura di affidamento ed esecuzione dei lavori nelle seguenti fasi:  
servizio finanziario: Tab. 03 “Servizi e Forniture senza CUC” – Fase 3.5 e nelle corrispondenti prestazioni delle restanti tabelle n. 1, 2 e 4 allegate al presente regolamento;  
servizio personale: Tab. 03 “Servizi e Forniture senza CUC” – Fase 1.1 e Fase 3.5 e nelle corrispondenti prestazioni delle restanti tabelle n. 1, 2 e 4 allegate al presente regolamento;  
servizio contratti: Tab. 03 “Servizi e Forniture senza CUC” – Fase 2.4 e nelle corrispondenti prestazioni delle restanti tabelle n. 1, 2 e 4 allegate al presente regolamento;  
Le attività rese dai predetti servizi devono essere afferenti in modo diretto alla procedura specifica attivata.
2. Il Settore personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui ai presenti criteri per la corresponsione degli incentivi tecnici, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

#### Art. 17 - Norme finali

1. Il presente regolamento si applica agli appalti di lavori, servizi e forniture ed alle procedure di cui al Partenariato Pubblico Privato, le cui procedure di gara siano state avviate successivamente alla data di entrata in vigore del D. Lgs 36/2023.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa rinvio al D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e alle disposizioni vigenti in materia.

**TABELLA 01 - RIPARTIZIONE INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE - LAVORI E OPERE SENZA CUC**

FASI DI LIQUIDAZIONE		PRESTAZIONI	A) 80%	Responsabile Unico Progetto	Responsabile dell'affidamento (se nominato)	Progettista	Verificatore	Coordinatore sicurezza in fase di progettazione	Direttore Lavori	Ufficio direzione lavori (direttori operativi/ispettori di cantiere)	Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione)	Collaudatore	Collaboratori Tecnici	Collaboratori Amministrativi	
FASE I	1	Programmazione della spesa per investimenti	5%	80%	-	-	-	-	-	-	-	-	10%	10%	
	2	Predisposizione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione oppure una sola attività delle precedenti	25%	50%	-	30%	-	5%	-	-	-	-	10%	10%	
	3	Verifica del progetto e validazione dei livelli progettuali previsti	10%	35%	5%	20%	20%	-	-	-	-	-	-	10%	10%
	4	Predisposizione documenti di gara	10%	10%	60%	-	-	-	-	-	-	-	-	15%	15%

FASE 2	5	Esecuzione dei contratti pubblici e direzione lavori	40 %	35%	-	-	-	-	25%	20%	10%	-	5%	5%
FASE 3	6	Collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione ovvero verifica di conformità - collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara del progetto dei tempi e costi prestabiliti. Liquidazione incentivo.	10 %	50%	-	-	-	-	10%	10%	-	20%	5%	5%

\* come affermato dalla Corte dei conti, anche il Ministero concorda che non possono essere ricomprese nell'incentivo "tutte quelle attività che non riguardano direttamente le procedure di affidamento ed esecuzione, come le attività finanziarie le quali, seppur necessarie al fine del buon esito della procedura, e comunque connotate da una certa tecnicità, hanno natura diversa" vedi nota MIT 3076 del 30/1/2025

**TABELLA 02 - RIPARTIZIONE INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE - LAVORI E OPERE CON CUC**

FASI DI LIQUIDAZIONE		PRESTAZIONI	QUOTA 80 %	Responsabile Unico Progetto	Responsabile dell'affidamento	Progettista	Verificatore	Coordinatore e sicurezza in fase di progettazione	Direttore Lavori	Ufficio direzione lavori (direttori operativi/ispettori di cantiere)	Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione	Collaudatore	COLLABORATORI TECNICI	e) COLLABORATORI AMM.	
FASE 1	1	Programmazione della spesa per investimenti	5%	80%	-	-	-	-	-	-	-	-	10%	10%	
	2	Predisposizione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione oppure una sola attività delle precedenti	25%	50%	-	30%	-	10%	-	-	-	-	5%	5%	
	3	Verifica del progetto e validazione dei livelli progettuali previsti	10%	35%	5%	20%	20%	-	-	-	-	-	-	10%	10%
	4	Predisposizione documenti di gara													
VEDI TAB. SOTTOSTANTE															
FASE 2	5	Esecuzione dei contratti pubblici e direzione lavori	40%	35%	-	-	-	-	25%	20%	10%	-	5%	5%	

FASE 3	6	Collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione ovvero verifica di conformità collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara del progetto dei tempi e costi prestabiliti. Liquidazione incentivo.	10%	50%	-	-	-	-	10%	10%	-	20%	5%	5%
<b>FASI DI LIQUIDAZIONE</b>		<b>PRESTAZIONI</b>	<b>A) 80%*</b>	<b>Responsabile Unico di Progetto</b>	<b>CUC (secondo propria regolamentazione e interna)</b>									
	4	Predisposizione documenti di gara	10%	20%	80%									

Le percentuali possono variare in caso di convenzioni/contratti che prevedono altre percentuali, la cui disciplina è prevalente sul presente regolamento ai sensi dell'art.5, con conseguente riparametrazione proporzionale della presente quota dell'incentivo

Come affermato dalla Corte dei conti, anche il Ministero concorda che non possono essere ricomprese nell'incentivo "tutte quelle attività che non riguardano direttamente le procedure di affidamento ed esecuzione, come le attività finanziarie le quali, seppur necessarie al fine del buon esito della procedura, e comunque connotate da una certa tecnicità, hanno natura diversa" vedi nota MIT 3076 del 30/1/2025

**TABELLA 03- RIPARTIZIONE INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE - SERVIZI E FORNITURE DLGS 36/2023 SENZA CUC**

	PRESTAZIONI	QUOTA 80%	Responsabile Unico del Progetto	Responsabile dell'affidamento (se nominato)	Progettista	Direttore dell'Esecuzione contratto (DEC)	COLLABORATORI TECNICI	COLLABORATORI AMMINISTRATIVI
FASE 1	1	Programmazione della spesa per investimenti	5%	80%	-	-	10%	10%
	2	Predisposizione dei documenti di progettazione del servizio/fornitura*	25%	50%	5%	35%	5%	5%
	3	Predisposizione documenti di gara	10%	10%	60%	-	15%	15%
FASE 2	4	Esecuzione dei contratti pubblici	50%	40%	-	30%	15%	15%
FASE 3	5	Collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione ovvero verifica di conformità. Liquidazione incentivo.	10%	50%	-	20%	15%	15%

\*l'attività comprende: relazione tecnica-illustrativa, definizione della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio, degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26 co. 3 del D. Lgs 81/2008, quadro economico, capitolato speciale/descrittivo/prestazionale/tecnico, indicazione del CCNL applicabile, quantificazione del costo della manodopera, indicazione dei requisiti di partecipazione degli operatori economici, criteri di valutazione, schema di contratto, ecc.

**TABELLA 04 - RIPARTIZIONE INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE - SERVIZI E FORNITURE DLGS 36/2023 CON CUC**

	PRESTAZIONI	QUOTA 80%	Responsabile Unico del Progetto	Responsabile dell'affidamento (se nominato)	Progettista	Direttore dell'Esecuzione contratto	COLLABORATORI TECNICI percentuale di	COLLABORATORI AMMINISTRATIVI
FASE 1	1 Programmazione della spesa per investimenti	5%	80%	-	-	-	10%	10%
	2 Predisposizione dei documenti di progettazione del servizio/fornitura*	25%	50%	5%	35%	-	5%	5%
	3 Predisposizione documenti di gara	VEDI TABELLA SOTTOSTANTE						
FASE 2	4 Esecuzione dei contratti pubblici	50%	40%	-	-	30%	15%	15%
FASE 3	5 Collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione ovvero verifica di conformità. Liquidazione incentivo.	10%	50%	-	-	20%	15%	15%

\*l'attività comprende: relazione tecnica illustrativa, cautelazione della spesa per l'esecuzione del bene o del servizio, degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, indicatori e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26 ca. 3 del D. lgs. 81/2008, quadro economico, capitale speciale/descrittivo/prestazionale/tecnico, indicazione dei CCNI applicabili, quantificazione del costo della manodopera, indicazione dei requisiti di partecipazione degli operatori economici, criteri di valutazione, schemi di contratto, ecc.



FASI DI LIQUIDAZIONE	PRESTAZIONI	QUOTA 80%*	Responsabile Unico di Progetto	CUC
	3 Predisposizione documenti di gara	10%	10%	50%

la percentuale può variare in caso di convenzioni/contratti che prevedano altre percentuali, la cui disciplina è  prevalente sul presente regolamento ai sensi dell'art.5 con eventuale riparametrizzazione sulle altre componenti